



Denominazione: FONDAZIONE CITTA' DELLA SPERANZA ONLUS
 Sede: VIALE DEL LAVORO, 10 MONTE DI MALO VI
 Codice fiscale: 92081880285
 Forma giuridica: FONDAZIONE

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.450	4.239
7) altre	210.822	220.776
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>212.272</i>	<i>225.015</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	30.309.557	28.724.181
2) impianti e macchinari	1.775.332	1.627.009
4) altri beni	1.509.142	1.681.529
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	48.224
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>33.594.031</i>	<i>32.080.943</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	100.000	100.000
c) altre imprese	200	200
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>100.200</i>	<i>100.200</i>
3) altri titoli	2.485.000	2.650.000
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>2.585.200</i>	<i>2.750.200</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>36.391.503</i>	<i>35.056.158</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	105.258	67.276
<i>Totale rimanenze</i>	<i>105.258</i>	<i>67.276</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	59.614	28.645

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	59.614	28.645
2) verso associati e fondatori	-	183.444
esigibili entro l'esercizio successivo	-	183.444
9) crediti tributari	1.028	6.536
esigibili entro l'esercizio successivo	1.028	6.536
12) verso altri	324.771	212.572
esigibili entro l'esercizio successivo	324.771	212.572
Totale crediti	385.413	431.197
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.517.222	4.061.167
3) danaro e valori in cassa	3.501	3.318
Totale disponibilita' liquide	2.520.723	4.064.485
Totale attivo circolante (C)	3.011.394	4.562.958
D) Ratei e risconti attivi	79.994	68.245
Totale attivo	39.482.891	39.687.361
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	2.760.220	2.755.056
II - Patrimonio vincolato	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	1.663.398	1.663.398
Totale patrimonio vincolato	1.663.398	1.663.398
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	28.763.623	26.702.418
2) altre riserve	1	(1)
Totale patrimonio libero	28.763.624	26.702.417
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.038.478	2.355.078
Totale patrimonio netto	34.225.720	33.475.949
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	61.574	49.282
D) Debiti		
1) debiti verso banche	3.694.445	4.083.333
esigibili entro l'esercizio successivo	388.888	388.888
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.305.557	3.694.445
7) debiti verso fornitori	1.028.369	747.858
esigibili entro l'esercizio successivo	1.028.369	747.858

	31/12/2021	31/12/2020
8) debiti verso imprese controllate e collegate	150.000	1.000.000
esigibili entro l'esercizio successivo	150.000	1.000.000
9) debiti tributari	17.164	16.556
esigibili entro l'esercizio successivo	17.164	16.556
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.239	16.371
esigibili entro l'esercizio successivo	16.239	16.371
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	34.941	28.307
esigibili entro l'esercizio successivo	34.941	28.307
12) altri debiti	146.962	155.878
esigibili entro l'esercizio successivo	21.702	31.618
esigibili oltre l'esercizio successivo	125.260	124.260
Totale debiti	5.088.120	6.048.303
E) Ratei e risconti passivi	107.477	113.827
Totale passivo	39.482.891	39.687.361

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi e ricavi	31/12/2021	31/12/2020
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.896.432	4.633.897	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	5.130.230	6.349.363
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	111.082	127.290	4) Erogazioni liberali	1.326.483	1.084.785
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	2.102.046	2.004.732	5) Proventi del 5 per mille	1.914.107	3.679.287
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	2.861	9.827	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	1.144.920	1.096.488
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	-	(1.579)	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	17.110	13.821
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	292.223	286.118	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	727.610	474.982
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	2.682.093	2.507.447		-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(293.873)	(299.938)		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	4.896.432	4.633.897	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	5.130.230	6.349.363
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	233.798	1.715.466

Oneri e costi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi e ricavi	31/12/2021	31/12/2020
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	1.356.427	811.806	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	2.308.179	1.545.215
1) Oneri per raccolte fondi abituali	549.759	362.529	1) Proventi da raccolte fondi abituali	134.710	70.195
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	758.180	434.096	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	1.728.922	1.175.412
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	48.488	15.181	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	444.547	299.608
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	1.356.427	811.806	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2.308.179	1.545.215
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	951.752	733.409
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	105.465	88.278	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	374.572	330.680
2) Oneri su prestiti	12	5.928	1) Proventi da rapporti bancari	343	1.366
3) Oneri da patrimonio edilizio	96.674	67.639	2) Proventi da altri investimenti finanziari	22.033	29.165
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	8.779	14.711	3) Proventi da patrimonio edilizio	352.196	300.149
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	105.465	88.278	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	374.572	330.680
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	269.107	242.402
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	365.324	288.128		-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	4.068	6.849		-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	117.497	46.002		-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	29.487	27.730		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	152.404	128.735		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	32.525	20.597		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	29.343	58.215		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	365.324	288.128		-	-
TOTALE ONERI E COSTI	6.723.648	5.822.109	TOTALE PROVENTI E RICAVI	7.812.981	8.225.258
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.089.333	2.403.149
	-	-	Imposte	(50.855)	(48.071)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.038.478	2.355.078

Relazione di missione

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Lavoriamo su più fronti per prevenire e sconfiggere le patologie pediatriche e garantire al tempo stesso le diagnosi, cure ed assistenza ai piccoli pazienti:

- finanziamo progetti di ricerca vagliati da un nostro Comitato scientifico e supportiamo L'Istituto di Ricerca Pediatrica che abbiamo creato nel 2012;
- finanziamo la Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova per supportare Diagnosi precoci e Terapie;
- supportiamo il reparto di Oncoematologia Pediatrica di Padova: miglioriamo le strutture ricettive per i pazienti ed assicuriamo al reparto materiali scolastici e ludici per i bambini, sosteniamo il servizio di psiconcologia proposto nel reparto per seguire il bambino che si ammala e i suoi congiunti durante le terapie e dopo, quando inizia il processo di riadattamento alla vita quotidiana;
- organizziamo eventi con lo scopo di divulgare e promuovere una comunicazione scientifica di qualità rivolta al grande pubblico.

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione "Città della Speranza" ONLUS è stata costituita il 16.12.1994 con lo scopo di acquisire fondi, lasciti testamentari e donazioni al fine di sovvenzionare lo studio, la ricerca e l'assistenza di tutte le patologie infantili, prioritariamente nel campo delle patologie oncoematologiche infantili.

Con D.G.R. Veneto n. 3815 del 18 luglio 1995 ha ottenuto la personalità giuridica ed è iscritta al registro delle Onlus.

La gestione della Fondazione è controllata da un collegio di revisori che svolge sia la funzione del controllo prevista dall'art. 30 che la revisione legale dei conti prevista dall'art. 31 del C.T.S.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Da quasi 30 anni lavoriamo seguendo un obiettivo ambizioso: sconfiggere le malattie del bambino che ne mettono a rischio la vita. Nel nostro mondo il bambino è al centro. E noi siamo al suo fianco. Insieme a medici, infermieri, ricercatori, volontari e donatori. Sostenuta da una fitta rete di volontari il cui supporto ha contribuito a salvare negli anni tante vite, Fondazione Città della Speranza è oggi un punto di riferimento nazionale ed europeo per il finanziamento alla ricerca pediatrica, la formulazione di diagnosi precoci, l'identificazione di terapie e cure innovative per i bambini.

I NOSTRI VALORI

L'urgenza di individuare cure risolutive per i piccoli pazienti ci spinge verso nuovi obiettivi, sempre più sfidanti, supportati dai nostri valori, tra cui:

CENTRALITA' DEL BAMBINO: Il bambino è al centro di tutto per noi. Ogni attività di Città della Speranza mira, attraverso la prevenzione e le giuste cure, a migliorare il benessere dei bambini di oggi e di domani.

TRASPARENZA: La massima efficienza degli investimenti, i ridotti costi amministrativi e il valore imprescindibile del volontariato permettono alla fondazione di devolvere il massimo in favore della ricerca scientifica.

DETERMINAZIONE: Dalla passione di fondatori e volontari si genera una forte spinta emotiva che travolge, coinvolge e soprattutto unisce tutti, dalle aziende private agli enti pubblici, dai privati ai ricercatori.

ECCELLENZA DEL SAPERE: La collaborazione tra pubblico e privato ed il costante contatto con i maggiori centri di ricerca internazionali rende Città della Speranza un polo di riferimento che contribuisce, anno dopo anno, ad elevare la qualità della ricerca scientifica in ambito pediatrico.

Le attività di interesse generale esercitate dalla Fondazione sono riconducibili a quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 alla lettera h) ed alla lettera u), erogando denaro e servizi a sostegno di attività di interesse generale a norma del medesimo articolo.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente non è ancora iscritto al RUNTS. Provvederà a tale iscrizione entro il 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 101, c.10 del Codice del Terzo Settore, D. Lgs. N.117/2017.

Il suo funzionamento è quindi disciplinato dalle previsioni normative in materia di "Terzo settore" già in vigore del D. Lgs. N.117/2017 e, per quanto non previsto nel Codice del Terzo settore (C.T.S.), dagli artt. 12 e seguenti del codice civile. In merito alla disciplina fiscale il regime fiscale adottato per l'esercizio 2021 e corrente dall'ente è ancora quello previsto per le ONLUS con il D.L.460/97 e successive integrazioni.

Ai fini delle imposte la Fondazione è assoggettata all'IRES come disciplinato agli l'artt. 143 e seguenti del D.P.R. 917/1986, all'IRAP secondo il metodo retributivo di cui al'art. 10 co.1 de D.Lgs. n.446/1997 e all'IMU sul patrimonio immobiliare posseduto.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge le attività presso le sedi come segue:

- Monte di Malo, 36030 (VI): Viale del Lavoro 10, tel. 0445/602972;

- c/o Istituto di Ricerca Pediatrica, Padova, 35127 (PD): Corso Stati Uniti 4;
- c/o Dipartimento di Pediatria – Clinica di Oncoematologia Pediatrica, Padova 35129 (PD): Via Giustiniani 3.

Dati sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione è nata grazie all'impegno di Franco Masello nel 1994.

Con la sua visione e dedizione è riuscito coinvolgere un gran numero di cittadini, aziende ed istituzioni come soci fondatori, soci benemeriti, volontari. I soci fondatori sono 109.

La governance è articolata in un Consiglio Generale, organo di indirizzo, e da un Comitato Direttivo.

L'ente si compone di Soci Fondatori, Soci Ordinari e Soci Benemeriti, che partecipano tutti al Consiglio Generale, il quale si riunisce almeno una volta all'anno per conoscere le risultanze del bilancio di esercizio.

Il Comitato Direttivo, invece, è composto da un numero variabile di membri da tre a trentacinque, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Esso ha tutti i più ampi poteri per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie nonché per la ripartizione delle dette rendite annuali fra le diverse istituzioni o sezioni attraverso le quali la Fondazione persegue i suoi scopi (art.11 dello Statuto).

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che:

La Fondazione non fornisce servizi o beni ai soci fondatori, ai soci benemeriti né ai volontari.

La Fondazione si avvale della fornitura a titolo gratuito di beni e/o servizi che alcuni partecipanti si rendono disponibili ad effettuare nei confronti dell'Ente.

I partecipanti che svolgono in via continuativa opera di volontariato all'interno delle strutture dell'Ente sono iscritti nel Registro dei Volontari di cui all'art. 17 del D. Lgs. N. 117/2017, in coerenza con le previsioni del medesimo articolo nessun compenso è riconosciuto all'opera di volontario.

Altre informazioni

Alla data del 31.12.2021 sono 32 i Consiglieri che lo compongono, tra questi: il Presidente, il Vice Presidente e tre Membri di Diritto.

Nel 2021 il Comitato Direttivo si è riunito quattro volte.

Altro organo della Fondazione è il Comitato Esecutivo che ha la funzione di svolgere gli atti di gestione su delega del Comitato Direttivo (art. 11 dello Statuto).

Alla data del 31.12 il Comitato Esecutivo è composto da 7 membri di cui uno esterno al Comitato Direttivo (art. 10).

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

È cambiata la riclassificazione di alcune componenti economiche rispetto al precedente esercizio in quanto sono state previste nuove voci da utilizzare nei modelli di rendicontazione del DM 5/3/2020 integrati successivamente dal principio contabile per gli ETS, OIC 35, emanato il 3 febbraio 2022.

In particolare gli accantonamenti a riserva patrimoniale per decisione degli organi istituzionali ed il loro utilizzo sono stati rappresentati come prevede il nuovo principio, mediante utilizzo di voci dedicate: 9) e 10) della prima sezione del rendiconto gestionale. La modifica è formale in quanto già negli esercizi precedenti tali decisioni erano rappresentate contabilmente utilizzando una voce dedicata degli oneri ed una dei proventi (ora sostituita dalla voce 10 con segno negativo).

Le risultanze contabili del 2020 sono state riclassificate in modo da rendere comparabili tra loro la gestione 2021 e quella del 2020 secondo il nuovo modello di rendicontazione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si ritiene che la nuova rappresentazione garantisca una buona comparabilità e comprensione dei prospetti contabili: situazione patrimoniale e rendiconto di gestione.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, ed iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le "immobilizzazioni strumentali" sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene, tenuto conto del suo utilizzo e destinazione.

Le "immobilizzazioni patrimoniali" invece non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni donate o ereditate non utilizzate per l'attività della fondazione e destinate ad essere successivamente cedute vengono iscritte in via prudenziale al valore catastale.

In occasione di eventuali cessioni e/o locazioni vengono fatte stimare al presumibile valore di mercato.

Tra le immobilizzazioni materiali è iscritto il costo di costruzione della "Torre della Ricerca" sito in Padova, immobile destinato a centro di eccellenza dedicato allo studio, alla didattica, alla ricerca e alla diagnostica avanzata delle patologie proprie del bambino, detenuto in "piena proprietà" dal 21 dicembre 2017: in tale data l'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza ha donato il diritto di usufrutto immobiliare alla Fondazione Città della Speranza ONLUS. Il Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova ha autorizzato il trasferimento del diritto di usufrutto e la contestuale concessione in comodato gratuito dell'immobile tra i due enti. Per migliorare il coordinamento delle attività delle due fondazioni è emersa la necessità di unificare l'amministrazione del patrimonio immobiliare in capo ad un unico soggetto. La donazione del diritto di usufrutto da parte dell'Istituto di Ricerca Pediatrica alla Fondazione Città della Speranza ONLUS e l'uso in comodato gratuito concesso all'Istituto sulla medesima porzione immobiliare ha consentito l'utilizzo in continuità della struttura. I rapporti in essere tra le due fondazioni (Città della speranza ONLUS ed Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza) e gli altri Enti convenzionati (Università, Azienda Ospedaliera, FNB) non hanno subito alcuna modifica.

Per la Fondazione Città della Speranza ONLUS detto immobile rappresenta un "investimento patrimoniale" a destinazione vincolata, è concesso in comodato all'Azienda Ospedaliera, all'Università degli Studi di Padova e all'IRP Città della

Speranza e non risulta oggetto di ammortamento. Tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. Eventuali costi per l'acquisto di attrezzature e macchinari ceduti a titolo gratuito alla Aziende Ospedaliere, come da convenzioni, sono compresi nel conto economico alla voce acquisti di beni per attività di interesse generale, e quindi non formano oggetto di capitalizzazione da parte della Fondazione.

Per i beni mobili materiali (impianti, attrezzature, mobili laboratori, arredi e macchine elettroniche ufficio) presenti nell'immobile di Padova, concessi in comodato per essere impiegati nello svolgimento di attività didattiche, sanitarie, e di ricerca si è scelto di dare evidenza contabile alla quota di ammortamento ed al contestuale utilizzo del patrimonio in conto capitale, come rappresentato alla voce 10) della sezione A del rendiconto di gestione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Rappresentano le giacenze di materiale promozionale alla data di chiusura dell'esercizio, quantificate per mezzo di inventario fisico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti al valore presumibile di realizzazione, ossia dal valore nominale rettificato da perdite per inesigibilità, resi o rettifiche ed altre cause di minor realizzo '.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti attivi si riferiscono agli oneri anticipati per servizi e consulenze varie di terzi, canoni per licenze, manutenzioni e noleggi, premi di assicurazione, tasse di circolazione automezzi, dottorati di ricerca universitari.

I risconti passivi si riferiscono a proventi anticipati per locazioni e a contributi per attività di ricerca.

I risconti ed i ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" quando le prestazioni contrattuali non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Altre informazioni

Oneri e Proventi

Gli oneri e i proventi sono rilevati in base al principio di competenza economica.

Nel rendiconto gestionale non viene riportata la classe degli oneri e proventi delle attività diverse in quanto non esercitate dalla Fondazione nell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Imposte e altri oneri tributari

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, determinate nel rispetto delle leggi fiscali vigenti.

Le imposta IMU e IRES sul patrimonio immobiliare sono allocate tra gli oneri diversi della gestione finanziaria e patrimoniale.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo*B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali*

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €15.528 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 212.272.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	19.807	283.565	303.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.568	62.789	78.357
Valore di bilancio	4.239	220.776	225.015
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.785	-	2.785
Ammortamento dell'esercizio	5.574	9.954	15.528
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.789)</i>	<i>(9.954)</i>	<i>(12.743)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	22.592	283.565	306.157
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.142	72.743	93.885
Valore di bilancio	1.450	210.822	212.272

In tale ambito trovano collocazione i costi sostenuti per brevetti in corso di perfezionamento, per l'acquisto di programmi software, gli oneri finanziari pluriennali e i costi incrementativi su beni di terzi (unità immobiliari concesse in comodato trentennale alla fondazione).

Gli ammortamenti sono stati effettuati in base ai presunti anni di utilizzo, per gli oneri finanziari pluriennali si è effettuato l'ammortamento diretto, per il software e le migliorie su beni di terzi lo stanziamento a fondo ammortamento.

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €36.001.394; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.407.363.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	28.724.181	2.201.245	3.205.436	48.224	34.179.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	574.236	1.523.907	-	2.098.143
Valore di bilancio	28.724.181	1.627.009	1.681.529	48.224	32.080.943
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.642.224	259.609	25.548	-	1.927.381
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(48.224)	(48.224)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	56.849	-	-	-	56.849
Ammortamento dell'esercizio	-	111.286	197.935	-	309.221
Altre variazioni	1	-	-	-	1
Totale variazioni	1.585.376	148.323	(172.387)	(48.224)	1.513.088
Valore di fine esercizio					
Costo	30.309.557	2.460.854	3.230.984	-	36.001.395
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	685.522	1.721.842	-	2.407.364
Valore di bilancio	30.309.557	1.775.332	1.509.142	-	33.594.031

L'investimento patrimoniale immobiliare più rilevante è rappresentato dalla Torre della Ricerca, eretta in comune di Padova su terreno donato dal Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova (l'immobile costruito è assoggettato al vincolo di destinazione a centro di eccellenza dedicato allo studio, alla ricerca e alla diagnostica avanzata delle patologie proprie del bambino). Il valore dell'area vincolata, conferito gratuitamente dal Consorzio ZIP, è evidenziato contabilmente nel "Fondo vincolato destinato da terzi" per euro 1.663.397,72.

In merito agli incrementi della voce Fabbricati e Terreni si segnalano:

- acquisto dal Consorzio ZIP di terreno edificabile e fabbricato adiacente alla Torre per euro 1.079.596
- incremento valore per costi di costruzione Torre della ricerca per euro 384.476
- immobili acquisiti da lasciti ereditari (Dotto, Altichiero e Barbiero) per euro 178.152

per i decrementi invece si segnalano le vendite dell'immobile a Teolo (lascito Fini Amnerys) e di immobile a Padova posseduto in comunione ereditaria lascito Dalla Libera Caruso per euro 56.849.

Si rileva poi l'incremento per lavori di Impiantistica nella Torre della Ricerca per 259.609; e l'incremento delle altre immobilizzazioni per 25.548:

- acquisto di mobili in Istituto di Ricerca per 1.615;
- acquisto macchine ufficio elettroniche per 1.818;

- acquisto di un veicolo per 22.115.

Immobili detenuti in comodato

In data 28/02/2014 la Fondazione Città della Speranza ONLUS ha ceduto alla Regione Veneto le unità immobiliari sub 36, sub 37 sub 38 e sub 29 del mappale 491 foglio 18 di Padova (Rep.7144). Successivamente la Regione Veneto, nell'ambito del sostegno assicurato alla Fondazione in materia di ricerca scientifica oncematologica pediatrica, ai sensi della convenzione del 6 maggio 2008 (tra Fondazione Città della Speranza ONLUS, Università degli Studi di Padova, Azienda Ospedaliera e regione del Veneto) ha concesso in comodato per la durata di 30 anni le medesime porzioni dell'edificio per la finalità prioritaria di laboratorio di ricerca sulle malattie pediatriche autorizzando la Fondazione medesima a concedere a terzi il godimento dei cespiti immobiliari in qualunque forma anche onerosa. Eventuali lavori incrementativi eseguiti in detti immobili sono stati riclassificati tra le migliori su beni di terzi (immobilizzazioni immateriali)

III - Immobilizzazioni finanziarie

Le imm. finanziarie al 31/12/2021 comprendono la partecipazione della "Fondazione Città della Speranza ONLUS" nell'"I.R.P. Città della Speranza" di € 100.000,00 (fondo dotazione IRP di 100.000,00), una partecipazione consorsile di euro 200, titoli immobilizzati di € 2.485.000. Non compaiono tra le immobilizzazioni finanziarie, rispetto al precedente esercizio i depositi cauzionali per utenze e contratto di affitto in quanto riclassificati tra i crediti.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	100.000	200	100.200	2.650.000
Valore di bilancio	100.000	200	100.200	2.650.000
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	300.000
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	465.000
Totale variazioni	-	-	-	(165.000)
Valore di fine esercizio				
Costo	100.000	200	100.200	2.485.000
Valore di bilancio	100.000	200	100.200	2.485.000

Si riportano di seguito alcune informazioni sintetiche sui titoli:

- n. 3 certificates a capitale garantito a scadenza, emessi da Intesa Sanpaolo, per complessivi nominali 1.285.000 euro d'investimento iniziale, valorizzati per euro 1.308728,21;
- polizza assicurativa di tipo ramo 1 a capitale garantito emessa da Italiana Assicurazioni di nominali euro 800.000 valorizzata per 809.333,5;
- polizza assicurativa di tipo ramo 1 a capitale garantito emessa da Fideuram Vita di nominali euro 400.000 valorizzata per 407.523,80.

*C) Attivo circolante**I - Rimanenze*

Le Rimanenze sono formate da Materie prime e Prodotti finiti: materiale residuo dalla Campagna Natale 2021 o imballaggi utilizzati per la spedizione dei nostri gadget, gadget per raccolta fondi con logo personalizzato della fondazione.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
prodotti finiti e merci	67.276	105.258	-	-	67.276	105.258	37.982	56
Totale	67.276	105.258	-	-	67.276	105.258	37.982	56

Si segnala che per l'attività della raccolta fondi le voci presenti nel rendiconto di gestione ex DM del 5 marzo 2020, non sono previste le rimanenze iniziali e finali, come invece lo sono per l'attività di interesse generale e per le attività diverse. Per tale motivo le rimanenze iniziali sono state inserite tra gli oneri da raccolta fondi abituale e le rimanenze finali tra i proventi da rinvio fondi abituali.

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	59.614
Crediti verso associati e fondatori	-
Crediti tributari	1.028
Crediti verso altri	324.771
Totale	385.413

I crediti verso si riferiscono a crediti per i contratti di locazione in essere a titolo di canone di locazione o rivalsa spese su immobili. Di seguito il dettaglio della voce dei crediti più significativa:

Crediti verso altri:	anno 2021
Anticipi a fornitori terzi	11,00
Costi sospesi	13.295,00
Crediti di Competenza	10.062,57
Depositi cauzionali per utenze	3.136,00
Depositi cauzionali vari	2.400,00
Contributi da Ricevere	214.621,40
Contributo a Fine Anno	43.912,21

PayPal	4.844,04
Crediti vari v/terzi	62,12
Crediti da Lasciti Testamentari	32.425,39
INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	1,24
Totale Crediti vs. altri	324.771

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	975
	Risconti attivi	79.018
	Arrotondamento	1
	Totale	79.994

Si riporta di seguito la composizione dei Risconti attivi al 31/12/2021:

Dettaglio Risconti attivi:	
Registro LEI	25,45
Borse di Studio/Contratti con Università	8.348,55
Canone di Manutenzione IRP	158,38
Canoni per utilizzo licenze software	6,32
Canone di Manutenzione IRP	414,27
Assicurazione Autovetture	78,14
Premi di assicurazioni Immob. in eredità	19,88
Tassa di possesso Automezzi da Trasporto	3,84
Tassa di possesso Automezzi da Trasporto	5,12
Tassa di possesso Automezzi da Trasporto	5,12
Licenze d'uso software IRP	1,64
Licenze d'uso software non capitalizzati	99,08
Licenze d'uso software non capitalizzati	9,17
Premio di Assicurazione Cyber Risks IRP	726,18
Licenze d'uso software IRP	12,86
Premi di assicurazioni Volontari	151,95
Canone di Manutenzione IRP	177,48
Canone di Noleggio Beni di Terzi IRP	14,51
Assicurazione Autovetture	175,07
Canoni manutenzione attrezzature proprie	32,72
Canone di Manutenzione IRP	160,44
Spese di Comunicazione	153,25
Spese di Comunicazione	90,92
Canone di Noleggio Beni di Terzi IRP	70,66
Premio di Assicurazioni Immobile IRP	1.248,65
Premio di Assicurazioni Immobile IRP	13.671,70
Canone di Manutenzione IRP	1.247,14
Assicurazione Automezzi da Trasporto	348,49
Assicurazione conducente	348,49
Canoni per utilizzo licenze software	2.300,20
Assistenza software	20,31
Canone di Manutenzione IRP	649,78
Assicurazione Automezzi da Trasporto	376,47
Borse di Studio/Contratti con Università	21.961,64
Canoni per utilizzo licenze software	180,67

Assicurazione Autoveature	101,00
Verifiche Aziendali e incarico RSPP	125,05
Canone di Manutenzione IRP	1.821,96
Canone di Manutenzione IRP	3.119,13
Reperibilità Direzione Tecnica IRP	4.026,00
Servizio di Direzione Tecnica IRP	9.150,00
Canone di Manutenzione IRP	7.234,17
Canoni per utilizzo licenze software	146,20
Totale Risconti Attivi	79.018,05

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esprime le risorse volte a garantire la continuità ed il conseguimento degli scopi statutari.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Vista l'importanza del patrimonio quale strumento principale per il raggiungimento dello scopo della Fondazione e il perseguimento della relativa missione istituzionale si riporta un prospetto che rappresenta le dinamiche del patrimonio netto. Si precisa comunque che in base ai criteri ai quali ci si è attenuti per la stesura dello Stato Patrimoniale il patrimonio netto è stato ripartito tenendo conto della necessità di evidenziare la parte di patrimonio che risulta vincolata per disposizione da terzi, il patrimonio libero e il Fondo di dotazione

Il seguente prospetto propone le movimentazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio:

Patrimonio Netto	31/12/2020	+	-	31/12/2021
Consistenza PN	33.475.949	1.043.643	-293.873	34.225.720

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo o d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	2.755.056	5.165	-	-	(1)	2.760.221
<i>Patrimonio vincolato</i>						
Riserve vincolate destinate da terzi	1.663.398	-	-	-	-	1.663.398
Totale patrimonio vincolato	1.663.398	-	-	-	-	1.663.398
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	26.702.418	2.355.078	293.873	-	-	28.763.623
Altre riserve	(1)	-	-	-	2	(1)
Totale patrimonio libero	31.120.871	2.360.243	293.873	-	-	33.187.241
Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.355.078	-	2.355.078	1.038.478	-	1.038.478
Totale	2.355.078	-	2.355.078	1.038.478	-	1.038.478

Le movimentazioni del Patrimonio Netto sono rappresentate da:

- + sottoscrizione nuovo socio ordinario per euro 5.164,57 ad incremento del Fondo di dotazione;
- + accantonamento a Riserva anzi di gestione del risultato 2020 di euro 2.355.078;
- impiego contributi in c/capitale accantonati nei precedenti esercizi per ammortamenti di euro 293.873;
- + avanzo della gestione corrente di euro 1.038.478.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	2.760.220	Capitale	B;E	-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve vincolate destinate da terzi	1.663.398	Capitale	E	-
Riserve vincolate destinate da terzi	1.663.398			-
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	28.763.623	Avanzi	B;E	-
Altre riserve	1	Avanzi	B;E	-
Altre riserve	28.763.624			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.038.478	Avanzi	B;E	-
Totale	34.225.720			-
Quota non distribuibile				34.225.720
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
Fondo TFR	49.282	12.657	365	61.574
Totale	49.282	12.657	365	61.574

Dettaglio composizione Fondo TFR:	iniziale	+/-	finale
Fondo TFR Personale Amministrativo	36.342,95	8.174,71	44.517,66
Fondo TFR Personale Fundraiser	12.938,98	3.525,73	16.464,71
Fondo TFR Personale Comunicazione e Stampa	0,00	591,70	591,70
TOTALE TFR	49.281,93	12.292,14	61.574,07

Dettaglio movimentazioni del FONDO TFR al 31/12/2021:	
Situazione Fondo TFR al 31/12/2020	49.281,93
Quota TFR maturata nell'esercizio in corso	11.724,57
Rivalutazione Fondo TFR	2.148,31
TFR Liquidato	-1.215,52
Imposta sostitutiva su TFR	-365,22
Fondo TFR al 31/12/2021	61.574,07

Alla data del 31/12/2021 l'organico della Fondazione comprende 7 risorse.

D) Debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	388.888	3.305.557
Debiti verso fornitori	1.028.369	-
Debiti verso imprese controllate e collegate	150.000	-
Debiti tributari	17.164	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.239	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	34.941	-
Altri debiti	21.702	125.260
Totale	1.657.303	3.430.817

Il debito residuo al 31/12/2021 riferito al mutuo passivo ipotecario (marzo 2012 - giugno 2031, capitale erogato in origine per euro 7.000.000,00) risulta essere di euro 3.694.444,52. Il piano di redimibilità prevedeva 36 rate semestrali di rimborso quota capitale di euro 194.444,44 (rimborso annuale capitale di euro 388.888,88) dal 31/12/2013 al 30/06/2031. Alla data del 31/12/2021 risultano rimborsate 17 rate semestrali.

I debiti tributari comprendono le imposte trattenute nel mese di dicembre 2021 sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi di lavoro autonomo, l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, i saldi delle imposte IRAP e IRES per il 2021 al netto dei crediti tributari compensabili.

I debiti previdenziali sono correlati agli stipendi del mese di dicembre e alla tredicesima mensilità.

I debiti verso collaboratori e dipendenti rappresentano le retribuzioni e le competenze relative all'ultimo periodo dell'esercizio erogate nel mese successivo e gli oneri differiti (permessi, ferie e mensilità aggiuntive) non ancora liquidati, ma di competenza dell'esercizio.

I depositi cauzionali passivi sono redimibili oltre l'esercizio successivo e si riferiscono alle somme versate a titolo di garanzia da parte dei conduttori dei contratti di locazione. L'incremento è dovuto al subentro nei contratti di locazione stipulati dall'Istituto di Ricerca Pediatrica prima della retrocessione dell'usufrutto.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.694.445	3.694.445	-	3.694.445
Debiti verso fornitori	-	-	1.028.369	1.028.369
Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-	150.000	150.000
Debiti tributari	-	-	17.164	17.164
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	16.239	16.239
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	34.941	34.941
Altri debiti	-	-	146.962	146.962
Totale debiti	3.694.445	3.694.445	1.393.675	5.088.120

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	373
	Risconti passivi	107.104
	Totale	107.477

Dettaglio Risconti passivi:	
Risconti passivi canoni di locazione	17.104
Risconto al 2022 contributi attivi progetto ULSS	90.000
Totale Risconti Passivi	107.104

Il contributo attivo di euro 90.000, per il progetto ULSS Feltre, è stato riscontato secondo il principio di competenza al 2022

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle componenti più significative del rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un dettaglio delle componenti di costo èù rilevanti dell'attività di interesse generale, quali: A1) Acquisti, A2) Servizi ed A7) Oneri diversi di gestione.

1 Costi per acquisti ed oneri accessori all'attività di interesse generale:	
Materiale di Consumo per Laboratorio	2.086,20
Spese di Trasporto per Ricerca	584,49
Acquisto supporti informatici	3.980,18
Acquisto dispositivi di sicurezza	700,57
Materiale vario di consumo	374,48
Attrezzatura Varia per Ricerca	9.746,12
Macchine d'Ufficio Elettr. per Ricerca	7.865,99
Acquisti e Costi per Reparto PD	387,20
Materiale di Consumo e Attrezzature IRP	81.156,45
Acquisto supporti informatici IRP	4.200,22
Totale A) 1 Acquisti AG	111.081,90

2 Costi per servizi all'attività di interesse generale:	
Gas Tecnici IRP	194.438,81
Spese Telefoniche IRP	21.716,00
Spese Telefoniche Radiomobili IRP	950,25
Energia Elettrica IRP	616.561,27
Gas e Riscaldamento IRP	74.504,07
Acqua IRP	22.015,05
Spese di Pulizie Locali IRP	52.701,56
Manutenzioni Varie IRP	456.972,87
Canone di Manutenzione IRP	155.040,55
Servizio di Direzione Tecnica IRP	36.600,00
Reperibilità Direzione Tecnica IRP	16.104,00
Consulenza Tecnica esterna IRP	21.985,20
Consulenze Varie IRP	159,13
Compensi Medici Esterni	82.084,32
Prestazione Occasionale per Ricerca	15.000,00
Contratto di Lavoro CO.CO.CO Ricerca	114.093,12
Inps c/to ditta CO.CO.CO Ricerca	26.041,68
Inail c/ditta CO.CO.CO Ricerca	455,32
Contributi INAIL co.co.co	30,10
Compensi per lavoro temporaneo	2.117,00
Premi Assicurativi per Ricercatori	384,08
Premio di Assicurazioni Immobile IRP	26.488,83
Premio di Assicurazione Cyber Risks IRP	3.115,20

Assistenza software per Ricerca	6.000,00
Ass. Agg. Prodotti informatici IRP	18.166,41
Commissioni Bancarie per La Ricerca	19,24
Commissioni e spese bancarie	4.552,91
Energia Termica IRP	63.425,10
Energia Frigorifera IRP	16.902,78
Borse di Studio/Contratti con Università	51.526,95
Spese di Consulenza Personale di Ricerca	1.893,74
Totale A) 2 Servizi AG	2.102.046

7 Oneri diversi di gestione dell'attività di interesse generale:	
Valori Bollati IRP	38,00
Imposta di registro e concess. govern.	88,50
Imposta di Reg. e Concess. Govern. IRP	5.850,00
Altre Imposte e tasse indirette IRP	30.823,24
Rettifiche neg. altri proventi es.prec.	250,00
Sopravvenienza Passiva per La Ricerca	3.840,03
Sopravvenienza Passiva IRP	32.307,79
Sanzioni Penalità e Multe IRP	45,45
Arrotondamenti IRP	1,18
Altri Costi per Ricerca	6.161,00
Cancelleria e Stampati IRP	380,48
Altri Costi IRP	19.519,78
Spese generali varie Ricercatori	899,58
Costi Servizi Gestione IRP	12.014,85
Spese Generali Varie IRP	16.638,85
Interessi passivi su mutui	31.656,31
Interessi di Mora IRP	17,61
Interessi passivi di mora	107,58
Contributi per Attività Tipica IRP	1.950.800,00
Contributo a IRP da Sostenitori	166.108,22
Contributi erogati per cure mediche	20.066,32
Costi di Costruzione Immobile Torre-IRP	384.476,34
Totale A) 7 Oneri diversi di gestione AG	2.682.093,00

Di seguito si fornisce un dettaglio delle componenti positive (proventi e contributi) relative all'attività di interesse generale, quali: A4) Erogazioni liberali, A5) Contributo 5 per mille, A6) Contributi da privati, A8) Contributi da enti pubblici, A 10) Altri proventi e rimborsi

4 Erogazioni liberali	1.326.483
Contributi da Sostenitori	1.326.482,50
5 Proventi 5 per mille	1.914.107
Contributo 5x1000	1.914.107,04
6 Contributi da privati	1.144.920
Contributo da Iniziativa Privata	414.420,75
Contributi per Attività di Ricerca	730.499,14
8 Contributi da enti pubblici	17.110
Contributi da Enti Pubblici	17.110,42
10 Altri Proventi e rimb. spese	727.610
Rimb. Spese Locazione Euroimmun Italia	74.033,76
Rimb. Spese Locazione Fond. Penta Bis	11.760,00
Rimb. Spese Locazione CREI Ven	34.070,43
Rimb. Spese Locazione Research & Innov.	40.200,00
Rimb. Spese Locazione Fondazione Penta	25.020,00
Rimb. Spese Locazione Autifony	40.080,00
Rimb. Spese Locazione CORIS	21.000,00
Rimb. Spese Locazione EcamRicert	21.600,00
Rimborso Imposta di Registro	2.925,00
Rimborso Spesa Extra di gestione Imm.	26.650,24
Sopravvenienza Attiva IRP	11.555,97
Sopravvenienze attive da gestione ordin.	157,23

<i>Sopravv.attive da eventi str./es.prec.</i>	33.984,31
<i>Arrotondamenti attivi diversi</i>	68,29
<i>Ribassi e Abbuoni Attivi</i>	3,54
<i>Altri ricavi e proventi</i>	24,50
<i>Incrementi di immobilizz. materiali</i>	384.476,34
Totale Proventi da AG	5.130.230

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

I costi per raccolta fondi abituali includono gli oneri sostenuti dall'Ente per promuovere la comunicazione e favorire la raccolta dei fondi in senso lato. I costi per la raccolta fondi occasionali includono invece gli oneri sostenuti per le manifestazioni, oggetto di rendicontazione annuale, per raccolta pubblica di fondi effettuate direttamente dalla fondazione. Gli altri oneri per raccolta fondi sono quelli correlati alla gestione dei lasciti testamentari.

Si riporta un dettaglio degli Oneri ricompresi nella sezione "Raccolta Fondi"

C) 1 Oneri per raccolta fondi abituali	549.759
<i>Costi per Raccolta Contributi</i>	32.372,03
<i>Spese di Comunicazione</i>	284.955,61
<i>Consulenze marketing e pubblicitarie</i>	13.227,24
<i>Rim. Iniziali Materiale Promozionale</i>	67.276,09
<i>Altri Costi per Raccolta/Gadgets</i>	54.589,14
<i>Retribuzione Lorde Personale Fundraiser</i>	46.397,11
<i>Retrib. Personale Comunicazione e stampa</i>	20.034,14
<i>INPS c/ditta Personale Fundraiser</i>	12.620,05
<i>INPS c/ditta Pers. Comunicazione stampa</i>	5.608,84
<i>Quota Acc.to TFR Personale Fundraiser</i>	3.621,62
<i>Quota Acc.to TFR Pers. Comunic. Stampa</i>	1.378,31
<i>Contributo Fondo Est Pers. Fundraiser</i>	120,00
<i>Contrib. Fondo Est Pers. Comunic. Stampa</i>	40,00
<i>INAIL c/ditta Personale Fundraiser</i>	239,60
<i>INAIL c/ditta Pers. Comunicazione Stampa</i>	67,68
<i>Costi di spedizione prodotti</i>	2.043,38
<i>Commissioni Paypal</i>	5.168,39
C) 2 Oneri per raccolta occasionali *	758.180
<i>Prestazione Occasionale Manif. Ripartite</i>	3.950,00
<i>Costi per Stelle di Natale</i>	27.549,63
<i>Costi per manifestazione ripartita</i>	658.771,79
<i>Costi/Servizi per Evento Istituzionale</i>	14.265,47
<i>Servizi per manifestazione ripartita</i>	53.642,94
C) 3 Altri oneri raccolta fondi	48.488
<i>Costi per Lasciti Testamentari</i>	30.796,22
<i>Consulenze Varie su Lasciti</i>	17.691,76
Totale costi raccolta fondi	1.356.427

Si riporta un dettaglio dei Proventi da "Raccolta Fondi"

C) 1 Proventi da raccolta fondi abituali	134.710
<i>Rim. Finali Materiale Promozionale</i>	105.258,27
<i>Contributo in Natura / Omaggi</i>	29.451,73
C) 2 Proventi da raccolta Fondi occasionali *	1.728.922
<i>Contributo da Manifestazioni</i>	1.712.185,25
<i>Proventi in natura</i>	16.736,89

C) 3 Altri proventi da raccolta fondi	444.547
<i>Contributo da Cassettoni</i>	41.641,26
<i>Contributi da Lasciti</i>	402.905,49
Totale costi raccolta fondi	2.308.179

I lasciti testamentari gestiti nel corso del 2021 si riferiscono ai Signori: Trojani Luigina, Dalla Libera Caruso, Fini Amnerys, Borgato Carlo, Castelli Olga, Dotto Luigi, Altichiero Mario, Barbiero Anna Maria, Destro Faustina, Bottaro Anna, Caol Bruna, Trust Isabella.

* Ulteriore dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi occasionali, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

In questa sezione sono comprese gli oneri relativi agli investimenti finanziari ed alla gestione del patrimonio immobiliare quando non è direttamente afferenete alle attività di interesse generale. Accoglie pertanto le componenti finanziarie passive ed attive relative al portafoglio titoli, le componenti positive della gestione immobiliare (canoni di locazione per 352.196), l'imposta IMU (pari ad euro 63.445), ed altri oneri relativi agli immobili non impiegati nella ricerca scientifica. Trattasi di porzioni immobiliari locate o semplicemente acquisite da lasciti.

Sempre in tale area sono riclassificati eventuali componenti positive e/o negative derivanti dal realizzo degli immobili ricevuti in donazione o eredità.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Segue il dettaglio delle due voci più significative degli Oneri di supporto generale 2021; quali A2) Costi per servizi di supporto generale ed A4) Costi per il personale di supporto generale:

2 Costi per servizi supporto generale SG:	
<i>Spese telefoniche ordinarie</i>	1.093,52
<i>Spese telefoniche radiomobili</i>	595,52
<i>Chiavetta Internet</i>	140,10
<i>Costi gestione reti interne</i>	3.592,90
<i>Energia elettrica</i>	2.055,34
<i>Riscaldamento</i>	172,96
<i>Acqua potabile</i>	91,53
<i>Canoni manutenzione attrezzature proprie</i>	101,48
<i>Canoni manutenzione automezzi di terzi</i>	244,00
<i>Assicurazione conducente</i>	600,00
<i>Spese manutenzione automezzi propri</i>	1.261,72
<i>Spese manutenzione autoveicoli propri</i>	163,54
<i>Assicurazione Autoveicoli</i>	1.685,46
<i>Verifiche Aziendali e incarico RSPP</i>	997,35
<i>Consulenze legali</i>	875,47
<i>Consulenze amministrative e fiscali</i>	2.610,78
<i>Consulenze/prestazioni diverse</i>	79.720,91
<i>Visite mediche periodiche ai dipendenti</i>	1.220,00
<i>Premi INAIL</i>	401,12
<i>Pedaggi autostradali Automezzi da Trasp.</i>	804,39
<i>Pedaggi autostradali veicoli</i>	519,55
<i>Spese postali</i>	6.813,72
<i>Altre spese amministrative</i>	924,86
<i>Premi di assicurazioni non obbligatorie</i>	81,00
<i>Premi di assicurazioni Dipendenti</i>	460,89
<i>Premi di assicurazioni Amministratori</i>	2.000,00
<i>Assicurazione Automezzi da Trasporto</i>	2.155,87
<i>Premi di assicurazioni Volontari</i>	816,18
<i>Tassa raccolta e smalt. Rifiuti TARI</i>	51,00
<i>\ Assistenza software</i>	492,09

<i>Rimborsi spese personale a piè di lista</i>	1.849,12
<i>Prestazioni occasionali (PrestO)</i>	2.905,00
Totale E) Servizi SG	117.497

4 Costi personale di supporto generale SG:	
<i>Retribuzioni lorde dipendenti ordinari</i>	112.812,44
<i>Contributi INPS dipendenti ordinari</i>	26.402,99
<i>Quote TFR (in azienda)</i>	8.872,95
<i>Quote TFR (previd. compl.)</i>	345,33
<i>Contrib.altri enti previd/ass.</i>	84,14
<i>Contributo Fondo Est</i>	480,00
<i>Indenn. trasf. ed altri rimb. spese</i>	2.355,00
<i>Erogazioni liberali a favore personale</i>	350,00
<i>Altri costi per il personale</i>	701,00
Totale E) Personale SG	152.404

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Trattasi dell'imposta IRES sui redditi fondiari e diversi afferenti i proventi che derivano dal godimento del patrimonio immobiliare e dell'IRAP calcolata sulla base previdenziale del personale subordinato, delle collaborazioni e dei compensi occasionali corrisposti nel 2021.

Le imposte IMU sono riclassificate tra gli oneri diversi della gestione patrimoniale. .

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

I proventi che derivano dall'attività di raccolta fondi in quanto facilmente correlati a manifestazioni od eventi organizzati dalla Fondazione sono stati ricalssificati nella sezione C) dedicata alla raccolta fondi così come i proventi da lasciti testamentari. L'insieme degli altri contributi e donazioni ricevute senza correlazione ad una specifica campagna di raccolta fondi sono stati riclassificati nella sezione A) relativa all'attività di interesse generale.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale, in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

I contributi da iniziative private sono erogazioni liberali raccolte spontaneamente da tanti sostenitori della fondazione. Non sono organizzate direttamente dall'ente, ma nascono dalle iniziative di singole famiglie, gruppi di amici, associazioni sportive, parrocchie, aziende che credono nella fondazione e intendono sostenerla, favorendo le occasioni di raccolta di contributi volontari.

Il costante impegno ed il lavoro gratuito prestato da tante persone, il tempo dedicato per sensibilizzare amici e conoscenti in merito agli scopi della Città della Speranza sono smisurati e non possono essere formalmente contabilizzati nei prospetti di bilancio, ma sono la chiave di successo della fondazione in termini di efficienza, solidarietà e fiducia reciproca.

In considerazione della loro numerosità, nel rispetto della generosità e sensibilità dei donatori, per garantire la massima trasparenza ed evitare truffe o raggiri di terzi, la fondazione chiede a tutti i sostenitori di comunicare in via preventiva ogni evento e pubblica sul sito internet l'elenco di tutte le iniziative riconosciute, consentendo ad ogni donatore di verificare la veridicità di ogni proposta.

La maggior parte delle erogazioni liberali ricevute sono destinate genericamente al supporto dell'attività di interesse generale svolta dalla Fondazione, in alcuni casi invece le erogazioni sono "finalizzate a specifici progetti" dai donatori:

- Donazioni ricevute a nome di Li Mandri Daniele come contributo a sostegno dei costi per intervento del ragazzo presso il St Joseph's Hospital and Medical Center;
- 16FATE accordo sottoscritto con la Fondazione I Bambini delle Fate per Attività Nazionale di Diagnostica avanzata nelle leucemie infantili e benessere psicologico dei bambini oncologici e delle famiglie sostenendo i costi dei medici Marzollo Antonio e Varotto Elena;
- Sarà con Noi iniziativa promossa dalla famiglia Rodighiero in ricordo della figlia Sara scomparsa per un osteosarcoma finalizzato a raccogliere fondi per il progetto 19/01 Bisogno;
- 20/02 Neuroblastoma con iniziativa Serata per CDS 019/21-VI collegato al progetto iniziato nel 2019 Tutti in campo per Giacomo 059/19-PD promossa dalla famiglia Nalon in memoria del figlio Giacomo scomparso per un neuroblastoma e destinando i fondi raccolti alla Divisione di Oncoematologia Pediatrica, Università' di Padova, Prof. A. Biffi e collaboratori, per lo sviluppo di un progetto di ricerca volto alla caratterizzazione del neuroblastoma a livello cellulare e molecolare che permetta di identificare nuovi target terapeutici e determinanti antigenici per lo sviluppo di terapie mirate;
- Prog. Dia donazioni ricevute come finanziamento all'attività di Ricerca, diagnostica avanzata e sostegno psicologico a favore della Clinica e Laboratorio di Oncoematologia dell'Azienda Ospedaliera - Università di Padova Responsabile Prof.ssa Biffi;
- Donazioni ricevute per il Laboratorio Target Discovery and Biology of acute myeloid leucemia con principale investigator la dr.ssa Martina Pigazzi;
- Donazione per il dottorato di Ricerca Fietta Anna Studio dei meccanismi di disseminazione metastatica del Neuroblastoma attraverso lo sviluppo di modelli tumorali innovativi in 3D, Responsabile del Progetto Prof.ssa Antonella Viola e Prof.ssa Elisa Cimetta;
- Donazioni per il Dottorato di Ricerca per Sensi Francesca su Sviluppo e applicazione di dispositivi nanotecnologici per la diagnosi e il trattamento di tumori solidi, principale Investigator il Prof. Gianni Bisogno;
- Donazioni per Dottorato di Ricerca Rizzo-Zamperoni che prevede lo studio di nuove strategie di terapia genica con cellule staminali ematopoietiche per patologie neurodegenerative dell'infanzia, Principale investigator la Prof.ssa Alessandra Biffi;
- Donazioni per Progetto di ricerca sul trattamento dell'ernia diaframmatica congenita a copertura costi di Martina Piccoli;
- Donazioni dagli imprenditori per progetto "La Ricerca pediatrica nel cuore dell'imprenditoria" per diventare testimonial della ricerca investendo sui principali progetti della fondazione;

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 1.914.107,04 e bonificati in data 15/09/2021. L'impiego di tali somme avverrà entro un anno dalla loro percezione e sarà destinato indicativamente per l'80% a favore dell'attività di Ricerca Scientifica e per il 20% a copertura parziale dei costi di gestione della Torre della Ricerca.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

La contabilizzazione del 5 per mille tra i proventi avviene al momento della pubblicazione degli elenchi dei beneficiari e degli importi assegnati da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Nel 2021 alla Fondazione ha beneficiato del 5 per mille riferito ad un solo anno, rispetto al 2020, anno in cui sono state assegnate le somme relative a due annualità.

Le preferenze espresse a favore della Fondazione corrispondono a "60.526 firme".

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi. Trattasi di donazioni ricevute nel corso del 2021 a supporto dell'attività della Fondazione da Comuni. Le somme ricevute ammontano complessivamente ad euro 17.110.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Nella presente sezione sono indicate alcune informazioni sul personale dipendente e sui volontari. .

Il personale in forza al 31/12/2021 è pari a sette unità: sei full time ed una part-time. Si segnala inoltre la presenza di una stagista a tempo pieno.

Il totale delle giornate lavorate in presenza sono state 1134, in smart working 233.

La Fondazione conta su un gran numero di volontari. Sono 259 quelli iscritti nel Registro del volontariato.

In particolare circa cinquanta sono attivi ed operativi, presso la sede della Fondazione, nel periodo Natalizio e Pasquale.

Altri si prodigano a distribuire i gadget della Fondazione in varie occasioni.

A questi vanno aggiunti coloro che, sotto qualsiasi forma si impegnano nel prestare aiuto, consulenza, risorse alla Fondazione.)

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo d'esercizio viene destinato come segue: alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero..

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Negli ultimi mesi del 2021, per la prima volta in occasione del Natale è stata monitorata la presenza dei volontari presso il magazzino della Fondazione per il confezionamento, stoccaggio e consegna strenne. E' intenzione della Fondazione ampliare tale monitoraggio anche per gli altri eventi istituzionali che verranno promossi.

Si sono alternati circa 50 volontari che hanno prestato il loro servizio per un totale di 2.394 ore. Considerando il CCNL Terziario Confcommercio per un livello 7° che prevede un costo orario di circa 13,48 euro si potrebbe valorizzare in termini figurativi anche il lavoro prestato gratuitamente dai volontari per un valore superiore ai 32.000 euro:

In calce al rendiconto gestionale non sono stati riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione al momento è prevista solamente per l'area di interesse generale e per le attività diverse (non per la raccolta fondi).

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: 44.265,61.

Retribuzione annua lorda più bassa: 21.865,91.

Risulta rispettato sia il limite previsto dalla lettera e) del comma 6 del D.Lgs 460/97 che il parametro previsto dall'art.16 del D. Lgs.117/2017 (differenza non superiore al rapporto uno a otto)

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi:

Oneri	Importo	Manifestazione	Proventi	importo	Manifestazione
Costi Manifestazione	111.230,07	Pasqua 2021	Contributo Manifestazioni	285.235,54	Pasqua 2021
Servizi Manifestazione	7.854,45	Pasqua 2021	Contrib. in natura / omaggi	11,48	Pasqua 2021
	119.084,52	Pasqua Totale		285.247,02	Pasqua Totale
Costi Manifestazione	8.360,76	Sport 2021	Contributo Manifestazioni	176.314,22	Sport 2021
Costi/Sevizi	14.265,47	Sport 2021			
Servizi Manifestazione	16.429,70	Sport 2021	Contrib. in natura / omaggi	1.901,70	Sport 2021
	39.055,93	Sport Totale		178.215,92	Sport Totale
Costi Manifestazione	539.180,95	Natale 2021	Contributo Manifestazioni	1.250.635,49	Natale 2021
Costi Stelle di Natale	27.549,63	Natale 2021			
Servizi Manifestazione	29.358,78	Natale 2021	Contrib. In natura / omaggi	14.823,71	Natale 2021
Prest. Occasionale Man.	3.950,00	Natale 2021			
	600.039,36	Natale Totale		1.265.459,20	Natale Totale
Tot. Oneri RA 2021	758.179,81		Tot. Proventi RA 2021	1.728.922,14	

Tali oneri e proventi sono riclassificati come "Raccolta Fondi Occasionali" della sezione "C" del Rendiconto di Gestione.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Di seguito di riportano i principali indicatori di bilancio:

Situazione dell'Ente	
1) Situazione patrimoniale	34.225.720
Rapporto Patrimonio Netto/Fondo dotazione	12
2) Situazione finanziaria	1.248.833
3) Situazione economica	1.038.478

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida. Essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria.

La situazione complessiva dell'Ente è tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari.

Nonostante sul medio lungo termine l'evoluzione dipenda da aspetti difficilmente prevedibili, si ritiene che l'impegno gestionale e finanziario dei soci fondatori e l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria dell'Ente siano tali da assicurare la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività istituzionale della Fondazione è diretta esclusivamente al perseguimento di scopi di utilità e solidarietà sociale favorendo lo studio, l'attività didattica, la ricerca scientifica e l'assistenza nel campo di tutte le patologie infantili, prioritariamente nel campo delle patologie oncoematologiche pediatriche.

Per ricerca scientifica deve intendersi l'attività di ricerca svolta nell'ambito della prevenzione, diagnosi e cura delle patologie sopra indicate; per assistenza si intende anche l'attività di sostegno a progetti di aiuto all'infanzia. Dette attività possono essere svolte direttamente dalla Fondazione ovvero da essa affidate ad università, enti di ricerca ed altre fondazioni che le svolgono direttamente.

Nel perseguimento dei propri scopi istituzionali, la Fondazione si rivolge prioritariamente alla "Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza" nonché a tutti gli enti che operano senza finalità di lucro nei settori della Fondazione stessa. I beneficiari costituiscono un asset fondamentale per la Fondazione, la quale persegue la propria missione attraverso la valorizzazione di progetti di qualità.

L'individuazione delle iniziative da sostenere avviene sulla base di criteri definiti, che consentano di perseguire al meglio gli obiettivi di missione, escludendo situazioni di conflitto di interessi e ingerenze esterne. Nel processo di selezione delle iniziative, la Fondazione procede a una valutazione di merito sia assoluta che comparativa rispetto ad altre iniziative di analogo contenuto. Similmente, i "progetti propri" della Fondazione sono realizzati a seguito della valutazione di possibili soluzioni alternative per perseguire con maggiore efficacia gli obiettivi programmati. Il completo benessere fisico e psichico del bambino e dell'adolescente colpiti da malattie oncoematologiche e rare costituiscono le priorità della Fondazione Città della Speranza.

Per garantire standard elevati e qualitativi nella presa in carico del paziente e della sua famiglia, sia dal punto di vista clinico-diagnostico sia sotto il profilo della ricerca, la Fondazione investe i fondi raccolti in progetti mirati di assistenza e ricerca scientifica. Città della Speranza pone particolare attenzione anche alla sensibilizzazione e informazione dell'opinione pubblica sulle peculiarità delle patologie pediatriche e della ricerca che vi ruota attorno. A tal fine, promuove e incoraggia iniziative di corretta divulgazione scientifica in collaborazione con il proprio Istituto di Ricerca Pediatrica

Per garantire al bambino e alla sua famiglia un'offerta assistenziale integrata durante tutto il percorso diagnostico-terapeutico, Fondazione Città della Speranza supporta la Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova nei seguenti ambiti:

- Diagnostica avanzata;
- Finanziamento al gruppo Depranocitosi della Clinica di Oncoematologia di Padova;
- Finanziamento Servizio di psiconcologia nel reparto di Oncoematologia di Padova;
- Acquisti per alcune necessità del Reparto e del Day Hospital di Padova;
- Finanziamento progetti di ricerca vagliati da un proprio Comitato Scientifico.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Padova, 30/04/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Andrea Camporese